

« *Articolo unico.* Quando lo appello per la riduzione della pena viene accolto, non è dovuta dallo appellante la tassa di sentenza di secondo grado, nè è dovuto rimborso di spese pel relativo giudizio ».

L'altra proposta degli onorevoli Tripepi e De Felice-Giuffrida è la seguente:

« L'articolo 37 della legge elettorale politica resta così modificato:

« *Il Pubblico Ministero* e qualunque cittadino voglia impugnare una decisione pronunciata dalla Commissione provinciale, o dordersi di denegata giustizia, deve promuovere la sua azione davanti la Corte d'appello, producendo i titoli che danno appoggio al suo reclamo ».

« *Il resto come nell'articolo.* »

L'onorevole Galeazzi è presente?

(Non è presente.)

L'onorevole Tripepi è presente?

(È presente.)

Quando propone Ella che debba aver luogo lo svolgimento di questa sua proposta di legge?

Tripepi. Potremo stabilirlo in seguito.

Presidente. Sta bene.

È stata letta in una delle tornate precedenti una proposta di legge d'iniziativa dell'onorevole De Nicolò e di altri deputati, relativa all'acquedotto pugliese.

L'onorevole proponente ed il ministro hanno d'accordo stabilito che lo svolgimento di questa proposta di legge abbia luogo nella tornata di sabato.

(Resta così stabilito).

Interrogazioni.

Presidente. Comunico alla Camera le seguenti domande d'interrogazione:

« Il sottoscritto desidera di interrogare l'onorevole presidente del Consiglio:

1° Se la Commissione nominata nel passato dicembre per l'ispezione delle Banche d'emissione abbia compiuto il suo lavoro;

2° Quando e con quali forme intende comunicare alla Camera i risultati di quella ispezione.

« Merzario. »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno sulle cause che hanno

ritardato la nomina del medico provinciale sanitario per la provincia di Avellino, e sui criteri, che hanno ispirato il Ministero ad estendere alla stessa le funzioni di quello di Salerno.

« Di Marzo. »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro dell'interno sulle ragioni che consigliarono la chiusura dell'ospedale di San Rocco in Roma.

« Antonelli. »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro del tesoro sulla esecuzione dei lavori complementari d'irrigazione in dipendenza della legge 7 marzo 1886 e sui motivi del ritardo nella esecuzione medesima.

« Frola. »

« Il sottoscritto chiede di interrogare il ministro dei lavori pubblici sulla sorte toccata alle famiglie delle vittime del disastro ferroviario di Ponte Galera.

« De Felice-Giuffrida. »

« I sottoscritti chiedono d'interrogare l'onorevole ministro della pubblica istruzione sulle condizioni nelle quali sono lasciati i preziosi capi d'opera - arazzi e quadri - legati al museo nazionale di Napoli dal marchese don Alfonso d'Avalos con suo testamento del 1862.

« Comin, Quarto di Belgioioso. »

Martini, ministro della istruzione pubblica. Trattandosi di pochissime parole, se la Camera consente, risponderò subito all'interrogazione dell'onorevole Comin. (Sì! Sì!)

Presidente. Parli pure.

Martini, ministro della istruzione pubblica. Si tratta, per quello che io ne so, di oggetti d'arte lasciati dal marchese Alfonso D'Avalos al museo di Napoli con un testamento, il quale fu impugnato dagli eredi del marchese stesso, e sul quale, quantunque si tratti di un testamento del 1862, i tribunali non hanno ancora pronunziato una sentenza definitiva.

Stando così le cose, il Museo di Napoli si è ritenuto semplicemente depositario di questi oggetti, e non ha creduto che fosse in sua facoltà di esporli al pubblico.

In quanto alla conservazione degli oggetti, l'onorevole Comin, che è intelligentissimo di cose d'arte, sa che i quadri hanno pochissimo valore. Gli arazzi, che ne hanno uno grandissimo perchè si ritengono fatti su